I SATELLITI INDOVINATI

I satelliti di Marte vennero 'indovinati' prima ancora di essere scoperti. Il primo ad immaginarli fu Keplero, che ne accenno' in un suo scritto del 1610; il secondo fu un monaco cappuccino, A. M. Schyrl, che pretese persino di averli visti; il terzo accenno lo troviamo nei 'Viaggi di Gulliver' di J. Swift che ne parla cosi' dettagliatamente e realisticamente che molti autori UFO sostengono che lo scrittore li avesse visti effettivamente, viaggiando nello spazio. Il quarto che ne parlo' fu Voltaire in 'Micromegas'. Un altro che pretendeva di aver visto una luna di Marte fu il capitano Kindermann, nel 1744. La scoperta dei due satelliti avvenne infine nel 1877 per merito dell'americano Asaph Hall e per merito della moglie, che seppe spronarlo quando questi, ormai scoraggiato, aveva deciso di abbandonare le ricerche.